



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot DVA - 2012 - 0016654 del 11/07/2012

Pratica N.: DVA-4RI-00-[2012.0127]

Ref. Mittente: CIPPC-00_2012-000627 del
26/06/2012

Enel Produzione S.p.A.
Unità Di Business di Pietrafitta
Centrale turbogas di Larino
S.S. 480 Km.1+500
86035 Larino (CB)
fax:0874 275954

enel_produzione_centrale_pietrafitta@pec.enel.it

Raccomandata A/R

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Presidente Della Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Brancati, 60
00144 Roma
fax: 06 50074281

OGGETTO: Enel Produzione S.p.A. Impianto di Larino - Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo prot.CIPPC-00_2012-000627 del 26/06/2012.(ID 73/390)

Con riferimento alla nota del 27 maggio 2011 Enel-PRO-27/05/2011-0023747, acquisita dalla scrivente Divisione con prot. DVA - 2011 - 0013744 del 08/06/2011, in ottemperanza alla prescrizione art. 1, comma 4 del decreto AIA DVA-DEC-2011-0000049 del 23/02/2011, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC, contenente due specifiche prescrizioni.

Per quanto concerne in particolare la prescrizione relativa alla dismissione di due serbatoi di stoccaggio del gasolio, si chiede al gestore, come previsto dal citato Parere Istruttorio Conclusivo, di trasmettere la documentazione ivi indicata entro 30gg dalla data di ricezione della presente.

All.:c.s.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. *Mariano*)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-00
Funzionario responsabile: m.illo.antoniodomenico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-08_2012-00561002

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225023 - Fax 06-57225068
e-mail: dva-IV@minambiente.it



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2012 - 0016178 del 05/07/2012

IPPC-00_2012-000627
DEL 26/06/2012

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.
Ref. Alleanza:



OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da Enel Produzione S.p.A - Impianto turbogas di Larino

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo, con le seguenti modifiche apportate dal Nucleo di Coordinamento riunitosi in data 30 maggio 2012:

si prescrivere al gestore:

- di inviare entro 30 giorni una dettagliata e specifica descrizione delle attività che ha finora attuato, delle attività ancora da svolgere, delle criticità riscontrate in materia di sicurezza dei lavoratori che hanno impedito ed ostacolato la dismissione delle strutture, un cronoprogramma dettagliato ed aggiornato con la proposta del gestore.
- di procedere, ad integrazione della campagna di indagini al suolo proposta, anche con attuazione di sondaggi eventualmente obliqui idonei ad indagare l'effettiva condizione ambientale della colonna sottostante i serbatoi. I risultati saranno valutati dall'AC e dagli organi competenti.

All. c.s.

Il Presidente Commissione IPPC

Ing. Dario Tiesi



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL Produzione S.p.A.

Impianto turbogas di Larino (CB)

Soc. ENEL Produzione S.p.A. – Impianto Turbogas di Larino (CB) – Adempimento AIA

Premessa

Il Decreto AIA (Prot. DVA-DEC-2011-0000049) rilasciato dal MATTM in data 23.02.2011 prevede la prescrizione di cui all'art. 1, co. 4:

“Come prescritto al paragrafo 11.10 “Dismissione e ripristino dei luoghi” del parere istruttorio, il Gestore, entro tre mesi a partire dalla data di pubblicazione dell’avviso di cui all’articolo 7, comma 5, del presente decreto, dovrà predisporre e trasmettere all’Autorità Competente, per il tramite dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, un piano di dismissione e di bonifica del sito in cui insistono le parti dell’impianto attualmente non utilizzate”.

Il paragrafo 11.10 *Dismissione e ripristino dei luoghi* del Parere Istruttorio Conclusivo, inoltre, prescrive:

“In relazione ai due serbatoi di stoccaggio del gasolio da 17.250 m³ ciascuno, svuotati, messi in sicurezza e non più utilizzati dal 15.05.2001, si prescrive la dismissione entro 6 mesi dal rilascio dell’AIA e la caratterizzazione dell’area in cui insiste ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Per tutte le eventuali parti dell’impianto attualmente non utilizzate, si prescrive la presentazione di un piano di dismissione e di bonifica del sito in cui insistono entro tre mesi dal rilascio dell’AIA. ...omissis...”.

Valutazione Adempimento

Con il documento inviato dalla Società ENEL Produzione S.p.A. con Prot. Enel-PRO-27/05/2011-0023747 del 27.05.2011, il Gestore ha adempiuto a quanto prescritto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel Decreto AIA (Prot. DVA-DEC-2011-0000049) rilasciato dal MATTM in data 23.02.2011 (v. in particolare art. 1, co. 4 dell’AIA).

Infatti, il Decreto AIA è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 26.03.2011 e il documento in esame, protocollato dal MATTM in data 08.06.2011 (prot. n. DVA-2011-0013744), è datato 27.05.2011, rispettando quindi i termini prescritti (3 mesi dalla data di pubblicazione).

Con riferimento alle prescrizioni riportate al punto sopra precisato del Decreto AIA, si evidenzia che il Gestore ha fornito il Piano di dismissione e ripristino dei luoghi richiesto, adempiendo alla prescrizione di cui all’art. 1, co. 4 dell’AIA.

Il Gestore ha inoltre dichiarato che non sarà oggettivamente possibile rispettare il termine di 6 mesi prescritto dal paragrafo 11.10 del PIC per il completamento della dismissione delle strutture, in considerazione dei tempi tecnici di progettazione e approvvigionamento delle risorse, e nell’ottica di garantire la sicurezza dei lavoratori impiegati.

Atteso che la documentazione proposta non risulta sufficiente a valutare favorevolmente la eventuale proroga della prescrizione, **si prescrive al gestore di inviare entro 30 giorni una dettagliata e specifica descrizione delle attività che ha finora attuato, delle attività ancora da svolgere, delle criticità riscontrate in materia di sicurezza dei lavoratori che hanno impedito ed ostacolato la dismissione delle strutture, un cronoprogramma dettagliato ed aggiornato con la proposta del gestore.**

In riferimento alla caratterizzazione dell’area su cui sorgono i serbatoi di stoccaggio del gasolio (Fase 1 del suddetto *Piano di dismissione e ripristino dei luoghi*), prescritta sempre dal medesimo punto 11.10 del PIC, con Nota prot. n. Enel-PRO-16/11/2011-0050652 del 16.11.2011 (acquisita dal MATTM con prot. n. DVA-2011-0030193 del 01.12.2011) il Gestore ha presentato il *Piano di*



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL Produzione S.p.A.

Impianto turbogas di Larino (CB)

*indagini sui suoli e le acque di falda presso le aree del deposito combustibili nel quale vengono descritte in maniera dettagliata le attività di indagine che saranno eseguite al fine di ottenere la caratterizzazione preliminare prescritta. Il Gestore si è impegnato a realizzare tale caratterizzazione entro la primavera 2012 per rispettare i tempi da lui fissati del cronoprogramma del Piano di *dismissione e ripristino dei luoghi*, e ne rispetterà la tempistica nell'ipotesi che nelle indagini di caratterizzazione delle matrici ambientali non si rilevino concentrazioni superiori ai valori soglia di contaminazione previsti dalla normativa vigente. In caso contrario, il Gestore programmerà, in accordo con l'Autorità Competente, le ulteriori indagini e attività di bonifica.*

Nello specifico, il Gestore prevede la realizzazione di un totale di 5 sondaggi verticali, in punti d'indagine ubicati lungo il perimetro di contenimento dei serbatoi, da eseguire mediante trivellazione a rotazione con carotaggio continuo; presso tre di questi cinque sondaggi saranno installati piezometri per il prelievo di campioni di acqua sotterranea.

Si prescrive al gestore di procedere, ad integrazione della campagna di indagini al suolo proposta, anche con attuazione di sondaggi eventualmente obliqui idonei ad indagare l'effettiva condizione ambientale della colonna sottostante i serbatoi. I risultati saranno valutati dall'AC e dagli organi competenti.

I valori limite di riferimento saranno quelli relativi alla destinazione d'uso industriale/commerciale elencati nella colonna B della Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo IV del D.Lgs. 152/2006.